

Educazione Motoria

Quarta Lezione

Prof.ssa Gentilozzi Chiara

c.gentilozzi@unimc.it

Corporeità ed emozione

Corpo ed emozioni insieme determinano la qualità emotiva-esistenziale dell'esperienza e, conseguentemente, i pensieri e gli apprendimenti su quell'esperienza.

Nel riferirci al contesto di vita scolastico, dovremmo quindi domandarci quale tipo di esperienza e di investimento emotivo e corporeo offriamo ai nostri studenti.

Quanti sono profondamente, emotivamente e fisicamente attratti dall'esperienza dello studio delle discipline?

Caratteristiche della cognizione corporea e implicazioni per la scuola

Il rapporto con il corpo e l'esperienza attraverso il corpo devono necessariamente fare parte di percorsi formativi, riflessivi, al fine di realizzare un **apprendimento esperienziale autentico e significativo.**

ECS e Didattica Inclusiva

“Una didattica fondata sull'approccio ECS è una didattica **arricchita specializzata, potenziata e potenziante e inclusiva**, poiché, basandosi su modalità di funzionamento del cervello, crea

connessioni e favorisce i processi di **com-partecipazione, co-insegnamento e**

co-apprendimento, attraverso la ricomprensione del **corpo** e delle **emozioni** e la valorizzazione di processi di osservazione, imitazione, immaginazione, riflessione e relazione, nell'esperienza formativa”.

“I compagni di scuola rappresentano una risorsa fondamentale per la didattica inclusiva.

Il gruppo docente deve far leva sulla forte valenza formativa della collaborazione e cooperazione tra studenti, valorizzando i momenti e le attività che facilitano le relazioni interpersonali e migliorano il clima della classe.

L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e di contesti tra pari.

Le attività sportive in tutte le loro forme sono finalizzate al miglioramento del senso di appartenenza del gruppo e alla creazione di momenti di interdipendenza positiva, che aumentano la motivazione e la partecipazione”.



Fig. n. 1 – Le grandi opportunità di inclusione dell’Educazione Fisica (D’Anna, 2018)